

Città Metropolitana di Bologna

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Conti - Presidente
Dott. Falzoni Enrico - Componente Revisore
Rag. Piolanti Marcello - Componente Revisore

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 37 del 12/11/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, della Città metropolitana di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 12/11/2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Conti - Presidente
Dott. Falzoni Enrico - Componente Revisore
Rag. Piolanti Marcello - Componente Revisore

1. PREMESSA

I sottoscritti revisori Dott.ssa Beatrice Conti – Presidente, Dott. Falzoni Enrico - Componente Revisore, Dott. Piolanti Marcello - Componente Revisore, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 26/01/2022 si sono riuniti al fine di predisporre la verifica di cui all'oggetto.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto dall'Ente CMBO Servizio Programmazione e Sviluppo Risorse Finanziarie e Tributi in data 04/11/2024 tramite posta elettronica ordinaria lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027 e relativi allegati, approvato dal Sindaco metropolitano in data 04/11/2024 con delibera n. 239/2024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso (nell'atto del sindaco n. 239 del 4/11/2024) dalla Dirigente dell'Area Risorse programmazione e organizzazione, quale responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, c. 4, del D. Lgs. 267/2000, che attesta attraverso i pareri di regolarità tecnica e contabile la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio di previsione 2025/2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Città metropolitana di Bologna registra una popolazione al 01.01.2024, di n 1.014.124 abitanti.

L'Ente rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **è non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025/2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'ente ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP, e l'esito dei controlli è risultato positivo.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2023-2025. (l'ente ha rispettato 6 su 8 parametri come indicato a pag 45 della N.I.).

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato con atto del sindaco metropolitano n. 178 del 30/07/2024 (PG 51059 / 2024 del 30/07/2024), ha ritenuto, in analogia a quanto avvenuto con lo schema di DUP 2024-2026, di rilasciare il parere sulla Nota di aggiornamento del Dup (NADUP) 2025-2027 presentato in concomitanza con lo schema di Bilancio di previsione che si configura come lo schema del DUP definitivo

L'Organo di revisione, sulla nota di aggiornamento al DUP approvato con l'atto del Sindaco metropolitano n. 238 del 04/11/2024 (PG 71522/2024 del 04/11/2024), ha espresso parere con verbale n.36 del 11/11/24 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice e costituisce parte integrante del Documento unico di programmazione – Sezione operativa. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1°*

luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Nel programma sono presenti n. 3 progetti PNRR all'interno dell'elenco annuale 2025, non sono più programmati interventi PNRR nel 2026 e nel 2027, in relazione a tali progetti per la gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle risorse di competenza verrà utilizzato il sistema informativo REGIS, che verrà popolato mediante apposite utenze, specificamente profilate. L'ente ha istituito, con atto del Sindaco metropolitano n. 280 del 26/10/2021, una Cabina di Regia metropolitana "FONDI PNRR" presso la Direzione Generale, presieduta dal Sindaco Matteo Lepore, come organo di indirizzo politico che coordina e dà impulso all'attuazione degli interventi del PNRR. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso, monitoraggio e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma non contiene acquisti di beni e servizi relativi a progetti PNRR (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato unitamente al DUP, di cui costituisce parte integrante.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla sezione 3.3 del PIAO 2024/2026, approvato con atto del sindaco metropolitano n. 66/2024 del 12 marzo 2024 (parere PG n. 9678 del 15/02/2024 - verbale n. 2 del 12/02/2024) e aggiornato con Atto del sindaco metropolitano n. 180/2024 del 31 luglio 2024 (parere PG n. 49279/2024 - verbale n. 23 del 19/07/2024).

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto come di seguito:

TABELLA 23 - PROSPETTO DEGLI INCARICHI DELL'ENTE A VARIO TITOLO

PROGRAMMA INCARICHI A VARIO TITOLO TRIENNIO 2025 – 2027*			
	BILANCIO PREVISIONE 2025	BILANCIO PREVISIONE 2026	BILANCIO PREVISIONE 2027
Organi e incarichi istituzionali dell'Amministrazione (U.1.03.02.01.000)	175.820,00	175.820,00	175.820,00
Studi e Consulenze (U.1.03.02.10.000) fin. Soggetti terzi	33.000,00	43.000,00	43.000,00
Studi e Consulenze (U.1.03.02.10.000) finanziate CM	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Prestazioni professionali e specialistiche (U.1.03.02.11.000)	468.272,01	317.256,00	271.100,00
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti (U.2.02.03.05.000)	1.494.354,92	150.000,00	150.000,00
TOTALE	2.191.446,93	696.076,00	649.920,00

*ai sensi del D.L. 112/2008 art. 46 c 2 .

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2 commi 594/599 della Legge n. 244/2007 è stato approvato unitamente al Documento Unico di programmazione come sua parte integrante. L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023 e DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 1 del 24/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 29/03/2024 con verbale n. 10

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 133.165.662,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 63.187.238,52
b) Fondi accantonati	€ 51.385.144,75
c) Fondi destinati ad investimento	€ 3.635.649,97
d) Fondi liberi	€ 14.957.629,65
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 133.165.662,89

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 33.404.695,27 così dettagliato:

- Quote accantonate 5.705.689,78 €
- Quote vincolate 14.406.463,84 €
- Quote destinate agli investimenti 3.003.325,67 €
- Quote disponibili 10.289.215,98 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2024, riferita all'esercizio 2023 tenuto conto che non è pervenuta comunicazione di conguaglio dalla RGS.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024. (Delibera del Consiglio metropolitano n. 33 del 31/07/2024 – Verbale del parere dell'Organo di revisione n. 22 del 19/07/2024 – PG 49111/2024)

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Di seguito si riportano gli estremi delle attestazioni dei singoli settori/Aree:

- Settore affari generali e istituzionali appalti metropolitani e partecipazioni societarie: PG 64901/2024,
- Area risorse programmazione e organizzazione: PG 67140/2024,
- Settore innovazione digitale comunicazione patrimonio e provveditorato: PG 64252/2024,
- Area sviluppo economico e sociale: PG 65145/2024,
- Area pianificazione territoriale e mobilità sostenibile: PG 67134/2024,
- Area sviluppo economico e sociale – Settore istruzione e sviluppo sociale: PG 64828/2024,
- Area sviluppo delle infrastrutture - Settore appalti per le infrastrutture: PG 64867/2024,
- Area sviluppo delle infrastrutture - Settore strade sicurezza e ciclovie: PG 65748/2024 con integrazione PG 71846/2024,
- Direzione generale: PG 64831/2024,
- Corpo di polizia locale della città metropolitana: PG 62962/2024
- Area sviluppo delle infrastrutture: PG 60591/2024.

Alla luce di queste attestazioni e delle relazioni dei dirigenti ad esse collegate, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, si riconosceranno per l'esercizio 2024 debiti fuori bilancio per il Corpo di polizia locale della città metropolitana per un totale di euro 706,60 tramite il quarto provvedimento di riconoscimento in data 27/11/2024.

Inoltre, il Settore strade sicurezza e ciclovie ha attestato un totale di euro 5.100.000,00 per lavori in somma urgenza causati dall'alluvione del mese di settembre 2024 (PG 65748/2024) e successivamente lo stesso ha inoltrato integrazione in data 5/11/2024 con PG 71846 per un totale di euro 594.146,98 a seguito di un movimento franso sulla SP 325.

Saranno pertanto riconosciuti debiti fuori bilancio per l'importo complessivo tramite delibera consiliare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025/2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 33.404.695,27	€ 28.472.516,47	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 65.043.619,74	€ 30.940.013,28	€ 24.051.482,28	€ 2.348.718,88
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 83.000.000,00	€ 83.050.000,00	€ 82.050.000,00	€ 82.050.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 38.704.971,14	€ 32.513.363,95	€ 31.448.378,67	€ 31.208.539,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 13.924.891,03	€ 12.901.360,64	€ 12.815.474,54	€ 12.718.995,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 179.746.035,52	€ 100.667.366,54	€ 41.029.327,29	€ 27.583.114,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 32.677.588,44	€ 26.560.000,00	€ 26.460.000,00	€ 26.460.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 448.501.801,14	€ 315.104.620,88	€ 217.854.662,78	€ 182.369.368,75

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 135.680.249,56	€ 126.421.409,17	€ 122.702.505,55	€ 121.153.047,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 271.653.853,91	€ 156.002.756,67	€ 62.419.612,78	€ 28.249.117,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 2.003.133,45	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 6.486.975,78	€ 6.120.455,04	€ 6.272.544,45	€ 6.507.204,06
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 32.677.588,44	€ 26.560.000,00	€ 26.460.000,00	€ 26.460.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 448.501.801,14	€ 315.104.620,88	€ 217.854.662,78	€ 182.369.368,75

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha**

applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025/2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 30.940.013,28
FPV di parte corrente applicato	€ 2.012.535,03
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 28.927.478,25
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 24.051.482,28
FPV corrente:	€ 2.814.896,79
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 2.814.896,79
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 21.236.585,49
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 21.236.585,49
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 864.845,46
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.144.726,17
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 2.963,40
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 2.012.535,03
Entrata in conto capitale	28.927.478,25 €
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 28.927.478,25
TOTALE	€ 30.940.013,28

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		204.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.012.535,03	2.814.896,79	1.839.966,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	128.464.724,59 0,00	126.313.853,21 0,00	125.977.535,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	126.421.409,17 2.814.896,79 3.709.080,83	122.702.505,55 1.839.966,43 3.639.191,94	121.153.047,38 1.367.606,19 3.621.652,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	6.120.455,04 0,00 0,00	6.272.544,45 0,00 0,00	6.507.204,06 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.064.604,59	153.700,00	157.250,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.125.819,39 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	198.785,20 0,00	106.300,00 0,00	102.750,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	26.346.697,08	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.927.478,25 0,00	21.236.585,49	508.752,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	100.667.366,54	41.029.327,29	27.583.114,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	198.785,20	106.300,00	102.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	156.002.756,67 21.236.585,49	62.419.612,78 508.752,45	28.249.117,31 23.927,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	2.125.819,39	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-2.125.819,39	0,00

N.B. La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

L'importo di euro 260.000,00 per il triennio 2025/2027 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite dal Fondo innovazione per funzioni tecniche (20%) - comma 4 dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 per l'intero importo (pag 117 NI) .

L'importo di euro 198.785,20 per il 2025, di euro 106.300,00 per il 2026 ed euro 102.750,00 per il 2027 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite dalle alienazioni proprie e da federalismo demaniale da imputare a restituzione debito, come previsto dall'ex art. 56-bis del D.L. 69/2013.

Nel prospetto degli equilibri di bilancio 2025/2027 la voce "Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali" risulta negativa per euro 2.125.819,39. Trattasi di avanzo vincolato applicato alla parte corrente che non si configura come indice di margine corrente negativo.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione **2025/2027 è stata prevista** l'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato per euro 28.472.516,47, di cui euro 2.125.819,39 vincolato alla parte corrente, ed euro 26.346.697,08 vincolato alla parte investimenti. L'importo totale risulta così suddiviso:

- avanzo vincolato derivante da trasferimenti per euro 27.291.615,87ed
- avanzo vincolato dalla legge derivante dal codice della strada (art. 142 e 208) - quote riversate dai comuni per euro 1.180.900,60.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha allegato** i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

(da Pag. 163 a pag. 202 dell'allegato A bilancio di previsione e tabelle 12, 13 e 14 dell'Allegato B-nota integrativa da pag. 64)

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	220.323.524,63 €	224.838.665,96 €	192.388.787,98 €
di cui cassa vincolata	66.663.263,81 €	86.960.390,23 €	93.838.394,99 €
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 204.000.000,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Sono state stimate le previsioni di cassa per ogni titolo e tipologia di Entrata e per ogni titolo e macroaggregato di Spesa tenendo conto del trend storico per ogni tipologia e macroaggregato, della scadenza delle obbligazioni giuridiche attive e passive in essere o previste, della necessità di rispettare i termini di legge e dell'obiettivo di accelerare i tempi di riscossione coattiva delle entrate di dubbia esigibilità. Pertanto relativamente all'entrata:

- il titolo I è stato previsto al 100% di incassi mentre
 - il titolo II, IV e IX con una percentuale differenziata fra la competenza (80%) e i residui (50%).
- Riguardo al titolo III di entrata le previsioni sono state effettuate in coerenza con l'eventuale presenza di un accantonamento a Fondo crediti di Dubbia Esigibilità, che di fatto ne rettifica lo stanziamento in termini di liquidità. Differenziando la competenza (80%) e per i residui (20%). Relativamente alla spesa: il titolo - m.a. 01, 02 e 07 al 100% dei pagamenti, m.a. 03, 04, 09 e 10 differenziando i pagamenti fra competenza (80%) e residui (50%) (escludendo gli stanziamenti relativi ai fondi), il titolo II e VII differenziando i pagamenti fra competenza (80%) e residui (50%) e il titolo IV al 100% dei pagamenti. È stato stanziato nell'esercizio 2025 un

fondo di riserva di cassa, così come previsto dall'art. 166 c. 2-quater del D. Lgs. 267/2000, pari a euro 700.000,00. Le previsioni di cassa di entrata e di spesa, sommate algebricamente al fondo di cassa iniziale determinano un fondo di cassa finale presunto al 31/12/2025 di euro 179.725.182,89. Il fondo iniziale di cassa all'01/01/2024 era pari a euro 184.000.000,00.

Il fondo di cassa è oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'esercizio per verificarne l'effettiva congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.), in quanto non ricorre la fattispecie.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%. 6,69
- **ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE (*tabella 10 pag. 61, 12 pag. 64, pag. 29 paragrafo 2.2.8 allegato b nota integrativa*)

A partire dal bilancio di previsione 2024 l'Ente ha deciso di utilizzare, ai sensi del DM 25/07/2023 art. 2 lettera i), per la media semplice il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. L'accantonamento ammonta ad euro 3.709.080,83 nel 2025, ad euro 3.639.191,94 nel 2026 ed euro 3.621.652,11 nel 2027

- **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Nelle previsioni di bilancio parte di tali risorse sono confluite in apposito fondo il cui stanziamento 2025 è di euro 416.252,95, quello 2026 di euro 1.697.404,42, e per il 2027 è pari ad euro 2.033.144,00. Tale accantonamento per il triennio, corrispondente ad una parte dell'effettivo risparmio solo per il 2025 (la differenza rispetto all'importo di euro 1.457.285,62 è già andata a coprire le maggiori esigenze di spesa una tantum) potrà essere utilizzato ai fini di compensare sia andamenti negativi delle entrate tributarie (che potrebbero risentire della situazione emergenziale attuale del territorio metropolitano) sia fabbisogni di spesa una tantum e sia a coprire gli ulteriori contributi previsti con il Disegno di Legge di Bilancio 2025 a carico di Province e Città metropolitane.

N.B. Per gli anni dal 2015 al 2026, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

I tributi che il legislatore ha attribuito alle Province e alle Città metropolitane sono i seguenti:

- Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.) di cui all'art. 56 del D.Lgs. n. 446/1997;
- Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCAuto) di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 446/1997 e D.lgs. n. 68/2011;
- Tributo in materia ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 e successivi decreti e da ultimo la Legge n. 147 del 27/12/2013.

Le previsioni 2025/2027 sono state formulate, prendendo le mosse dalle previsioni pluriennali 2024-2026 operando una stima in coerenza, allineando le proiezioni ai dati assestati 2024.

Il trend del gettito per singolo tributo è riportato nella tabella seguente:

TRIBUTO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
IPT	34,35	27,68	31,23	27,20	30,84	32,00	32,05	31,55	31,55
RCAUTO	41,28	39,59	38,86	34,08	39,50	40,00	40,00	40,00	40,00
TRIBUTO AMBIENTALE	8,05	13,81	9,90	10,79	10,76	11,00	11,00	10,50	10,50
TOTALE	83,68	81,08	79,99	72,07	81,10	83,00	83,05	82,05	82,05

La quantificazione del gettito dei tre tributi è avvenuta tenendo conto della conferma anche per il triennio 2025/2027 delle aliquote di imposta in vigore nel 2024 per ciascuna fattispecie imponibile.

Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)

Le tariffe base sono stabilite da apposito Decreto Ministeriale (DM 435/1998). Le previsioni sono state formulate allineandole ai livelli raggiunti nel 2024. Per gli anni 2026 e 2027 è stato ipotizzato un trend stabile.

Imposta sulle Assicurazioni (RCAuto)

In attesa di conoscere il gettito definitivo del 2024, la previsione è stata formulata in sostanziale allineamento rispetto ai valori finali del 2024. Per gli anni 2026 e 2027 è stato ipotizzato un trend sostanzialmente stabile.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene (TEFA)

Le previsioni sono state effettuate con un andamento costante nel triennio ed in linea con i risultati del 2022 e del 2023 nonché le previsioni 2024, tenuto anche conto di una quota di arretrati che si prevede di incassare da parte dei Comuni.

Si riepilogano nella tabella seguente le aliquote 2025 confermate:

Tributo	Aliquota massima di legge	Aliquota applicata
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98	+ 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	5%	5%

7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.524.617,14	€ 1.524.617,14	€ 1.524.617,14
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.468.976,70	€ 2.468.976,70	€ 2.468.976,70
TOTALE SANZIONI	€ 3.993.593,84	€ 3.993.593,84	€ 3.993.593,84
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.253.687,39	€ 2.253.687,39	€ 2.253.687,39
Percentuale fondo (%)	56,43%	56,43%	56,43%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 169.365,70 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.401.175,05 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto del Sindaco n. 239 in data 04/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 1.401.175,05 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 169.365,70 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Il Sindaco metropolitano ha destinato euro 40.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti (Tabella 22 pag. 132 N.I.)

7.1.3 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.233.854,68	1.261.968,58	1.165.489,88
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	2.810.000,00	2.810.000,00	2.810.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.463.854,68	4.491.968,58	4.395.489,88
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	985.456,78	990.567,89	973.028,06
Percentuale fondo (%)	22,08%	22,05%	22,14%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Le previsioni complessive per il triennio 2025/2027 sono rispettivamente le seguenti:

- euro 35.029.395,44 nel 2025,
- euro 33.449.625,39 nel 2026,
- euro 32.047.364,20 nel 2027.

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 476.055,18	€ 308.150,00	€ 308.150,00	€ 308.150,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 64.577,21	€ 6.665,67	€ 6.665,67	€ 6.665,67
Percentuale fondo (%)	13,57%	2,16%	2,16%	2,16%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente prevede, entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, di adeguare e/o confermare le tariffe.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Ai sensi della L. 160/2019 all'art. 1, c. 816, 817 nell'anno 2021 il Canone di Occupazione Aree Pubbliche (COSAP) è stato sostituito dal nuovo canone patrimoniale di concessione,

autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone del codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni, delle province e delle città metropolitane. Le previsioni sono state effettuate sulla base delle concessioni in essere e del trend degli esercizi precedenti per quanto riguarda le concessioni temporanee. Dal 2024 sono confluite nel medesimo capitolo di entrata anche le entrate relative alla segnaletica. **Le previsioni sono di euro 2.810.000 per il triennio 2025/2027.** sono state effettuate sulla base delle concessioni in essere e del trend degli esercizi precedenti per quanto riguarda le concessioni temporanee.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.250.414,07	€ 2.810.000,00	€ 2.810.000,00	€ 737.625,00	€ 2.810.000,00	€ 737.625,00	€ 2.810.000,00	€ 737.625,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025/2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	21.071.750,70	€ 20.359.673,42	€ 19.996.871,69	€ 19.825.843,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.233.499,12	€ 2.162.543,15	€ 2.137.346,56	€ 2.117.241,56
103	Acquisto di beni e servizi	€ 39.421.294,25	€ 35.029.395,44	€ 33.449.625,39	€ 32.047.364,20
104	Trasferimenti correnti	€ 59.739.646,99	€ 56.484.454,87	€ 54.593.387,09	€ 54.545.881,71
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 2.800.071,63	€ 2.083.987,33	€ 1.777.546,47	€ 1.655.741,75
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 294.758,87	€ 234.500,00	€ 219.500,00	€ 212.500,00
110	Altre spese correnti	€ 10.100.428,00	€ 10.066.854,96	€ 10.528.228,35	€ 10.748.474,84
Totale		135.661.449,56	126.421.409,17	122.702.505,55	121.153.047,38

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28

giugno 2019, n. 58 per i soli primi due anni, anche svolgendo valutazioni sullo scostamento fisiologico tra spese previste e spese impegnate nell'anno di riferimento, come avvenuto per il 2023 e per il preconsuntivo 2024. Il valore di riferimento è critico per la Città metropolitana di Bologna e il problema è stato già dall'Ente negli anni scorsi evidenziato all'Anci al fine di promuovere azioni di mitigazione da proporre al Governo. Per l'anno 2027, qualora non intervenissero le auspiccate azioni di mitigazione e non si registrasse un incremento di entrata, l'Ente provvederà a ridurre la spesa non giuridicamente vincolata relativa a forme di lavoro flessibile o a nuove assunzioni a seguito di cessazioni intervenute.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022. L'Organo di revisione ha rilasciato specifica asseverazione ai sensi della sentenza 7/2022 in occasione dell'approvazione del PIAO 2024/2026 sezione 3.3, approvato con atto del sindaco metropolitano n. 66/2024 del 12 marzo 2024 (parere PG n. 9678 del 15/02/2024 - verbale n. 2 del 12/02/2024) e aggiornato con Atto del sindaco metropolitano n. 180/2024 del 31 luglio 2024 (parere PG n. 49279/2024 - verbale n. 23 del 19/07/2024).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 20.359.673,42 nel 2025, euro 19.996.871,69 nel 2026, euro 19.825.843,32 nel 2027 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025/2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 31.792.054,67, anche ridotto del 30% per un importo di € 22.254.438,27, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla tabella 7.1 pag. 56 contenuta nell'allegato B "nota integrativa al bilancio di previsione 2025/2027";
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.496.378,17, come risultante da tabella 7.3 pag. 60 contenuta nell'allegato B "nota integrativa al bilancio di previsione 2025/2027".

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021, sottoscritti per il personale dipendente il 16 novembre 2022 e per il personale dirigenziale il 16 luglio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR. (Pag. 59 *tabe 7.2 T.D. PNRR*)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025/2027 è di euro 2.191.446,93 per l'anno 2025, euro 696.076,00 per l'anno 2026 ed euro 649.920,00 per l'anno 2027. (Tabella 23 pag. 134 N.I.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 100.667.366,54
- per il 2026 ad euro 41.029.327,29
- per il 2027 ad euro 27.583.114,86;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

FONTI DI FINANZIAMENTO	STANZIAMENTO 2025	FPV DI SPESA 2025	STANZIAMENTO 2026	FPV DI SPESA 2026	STANZIAMENTO 2027	FPV DI SPESA 2027
DI CUI ALIENAZIONI	1.420.443,29	389.289,01	977.365,50	-	945.415,50	-
FPV	20.522.740,00	8.404.738,25	20.727.833,04	508.752,45	484.825,36	23.927,09
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	2.729.282,43	-	3.710.804,90	-	3.755.000,00	-
TRASFERIMENTI DA STATO	87.861.897,38	-	27.101.424,89	-	14.419.641,59	-
TRASFERIMENTI COMUNALI	4.850.064,15	-	6.981.860,88	-	6.079.622,00	-
AVANZO VINCOLATO	13.904.138,85	12.442.558,23	-	-	-	-
AVANZO ECONOMICO	260.000,00	-	260.000,00	-	260.000,00	-
TRASFERIMENTI DA ALTRI	3.217.605,08	-	2.151.571,12	-	2.280.685,77	-
TOTALE	134.766.171,18	21.236.585,49	61.910.860,33	508.752,45	28.225.190,22	23.927,09

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

7.4 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853); (**PAG. 24 N. I.**)

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535); (**PAG. 24 N. I.**)

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri. CAP. PEG 101150 "Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali - Cdc 014"

Dall'esercizio 2024 con la Legge di Bilancio L. 213/2023 è stato previsto un aumento del concorso alla finanza pubblica per le annualità dal 2024 al 2028 rispettivamente di euro 863.412, euro 872.787, euro 875.452, euro 875.836, euro 878.482. In tale quadro si inserisce anche il DM MEF29/3/2024 – rettificato con DM 14/6/2024 - Contributo "ex informatica" ai sensi dell'art. 1 commi 850-853 della L. 178/2020 solo per le annualità 2024 e 2025 per euro 801.796. Inoltre per il 2025 è inclusa anche la somma di euro 2.563,79 per restituzione rateizzata dei ristori specifici legati all'emergenza sanitaria da COVID-19.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario per spese correnti, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 1.595.897,86 pari allo 1,28 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 1.510.939,03 pari allo 1,25 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 1.715.346,01 pari allo 1,44 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (la quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza, la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione).

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 700.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di *(pag. 30 e Tabella 10 della Sezione 2 della Nota Integrativa a pag. 61)*:
 - euro 3.709.080,83 per l'anno 2025;
 - euro 3.639.191,94 per l'anno 2026;
 - euro 3.621.652,11 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

Tra le possibili modalità di calcolo per le medie è stata utilizzata quella della media semplice sui rapporti annui assicurando così il rispetto del principio di continuità con gli anni precedenti.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

A partire dal 2024 l'Ente ha deciso di utilizzare, ai sensi del DM 25/07/2023 art. 2 lettera i), per la media semplice il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/capitoli *(Tabella 10 della Sezione 2 della N. I. a pag. 61)*

- che la nota integrativa *(pag 29 e 30)* **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025/2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 3.709.080,83	€ 3.639.191,94	€ 3.621.652,11

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo. Il fondo contenzioso è stato quantificato in euro 50.000 per il triennio, ed il fondo rischi legale in euro 200.000 Trattandosi di una quantificazione di natura di per sé incerta, perché correlata ad elementi caratterizzati da elevata alea (probabilità di soccombenza, complessità del processo, rischi di maggiori spese imputabili ad imprevedibili esiti nello svolgimento delle cause, ecc.) l'ente ha ritenuto ragionevole affidarsi al criterio della storicizzazione della spesa sostenuta per il contenzioso, tenendo conto del trend degli anni precedenti della differenza tra le somme stanziare inizialmente in bilancio e le somme effettivamente occorse.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, di cui

- Ü al pg 64831 per l'Avvocatura metropolitana
- Ü al pg 62962 per il Corpo di polizia locale della città metropolitana
- Ü al pg 66969 per l'Area risorse, programmazione e organizzazione - tributi

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025/2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 250.000,00	- Cap 102498 Fondo contenziosi - Cdc 014 - Cap 102500 Fondo rischi legali - Cdc 014	€ 250.000,00	- Cap 102498 Fondo contenziosi - Cdc 014 - Cap 102500 Fondo rischi legali - Cdc 014	€ 250.000,00	- Cap 102498 Fondo contenziosi - Cdc 014 - Cap 102500 Fondo rischi legali - Cdc 014
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 150.000,00	Cap 102502 Fondo per passività potenziali - Cdc 014	€ 150.000,00	Cap 102502 Fondo per passività potenziali - Cdc 014	€ 150.000,00	Cap 102502 Fondo per passività potenziali - Cdc 014
Accantonamenti per indennità fine						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale						
Altri....						
Fondo rinnovo contratt	€ 360.000,00	Cap 102494 Fondo rinnovo contrattuale - Cdc 060	€ 680.000,00	Cap 102494 Fondo rinnovo contrattuale - Cdc 060	€ 850.000,00	Cap 102494 Fondo rinnovo contrattuale - Cdc 060
Fondo rinegoziazione mutui	€ 416.252,95	Cap 102505 Fondo rinegoziazione mutui - Cdc 014	€ 1.697.404,42	Cap 102505 Fondo rinegoziazione mutui - Cdc 014	€ 2.033.144,00	Cap 102505 Fondo rinegoziazione mutui - Cdc 014
Fondo innovazione per funzioni tecniche (20%) - comma 4 dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016	€ 260.000,00	Cap 102505 Fondo rinegoziazione mutui - Cdc 014	€ 260.000,00	Cap 102505 Fondo rinegoziazione mutui - Cdc 014	€ 260.000,00	Cap 102505 Fondo rinegoziazione mutui - Cdc 014

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente. (Pag. 23 allegato b nota integrativa)

L'ente ha provveduto ad accantonare in apposito fondo appostato al Macroaggregato (M.A.) 10 i maggiori oneri da destinare ai futuri rinnovi contrattuali sia per il personale dipendente che per il personale dirigente che, comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente, sono quantificati in euro 360.000,00 per il 2025, 680.000,00 per il 2026 e 850.000,00 per il 2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al **31/12/2024 rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non sarà soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. L'ente non **soddisfa** le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al FGDC. (non istituito come da A.S. n. 35/2024)

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

RENDICONTO 2023	
Fondo contenzioso	1.518.281,62
Fondo perdite società ed enti partecipati	509.562,79
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24.401.707,90
Fondo emergenze	16.776.009,79

Fondo rinnovo contrattuale	1.551.503,80
Fondo per passività potenziali	5.919.137,21
Fondo avvocatura	397.271,33
Fondo recuperi dipendenti	34.085,96
Fondo innovazione per funzioni tecniche (20%) - comma 4 dell'art. 113 del d.lgs.50/2016	131.076,85
TOTALE	51.238.637,25

9. INDEBITAMENTO

La Città metropolitana di Bologna non prevede il ricorso a contrazione di nuovo indebitamento per le annualità 2025-2027.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	75.026.465,66	70.179.621,02	64.832.396,05	59.709.488,82	54.349.994,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	4.846.844,61	5.347.224,97	5.122.907,23	5.359.494,21	5.589.636,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	70.179.621,02	64.832.396,05	59.709.488,82	54.349.994,61	48.760.358,29
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	1.759.736,42	2.746.898,09	2.043.242,41	1.744.789,18	1.631.051,96
Oneri finanziari art. 2 comma 231 della L. 191/2009	56.483,70	48.653,46	40.744,92	32.757,29	24.689,79
Quota capitale	4.846.844,59	5.347.224,97	5.122.907,23	5.359.494,21	5.589.636,32
Quota capitale art. 2 comma 231 della L. 191/2009	783.023,83	790.854,07	798.762,61	806.750,24	814.817,74
Totale fine anno	6.606.581,01	8.094.123,06	7.166.149,64	7.104.283,39	7.220.688,28

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.083.987,33 euro nel 2025, 1.777.546,47 euro nel 2026 e 1.655.741,75 euro nel 2027 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente: si veda pag 264 parte terza relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A in liquidazione	309.140,00 €	Conseguenza della revisione della prospettiva di durata della liquidazione	
Interporto Bologna S.p.A.	2.284.159,00€	Azzeramento dei ricavi derivanti dalle vendite immobiliari, a cui si è aggiunta una performance negativa nel segmento ferroviario superiore al previsto, nonché l'aumento degli ammortamenti e la crescita di interessi passivi dovuti all'impennata dei tassi di interesse	

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate, salva diversa valutazione che avverrà comunque con apposita deliberazione dell'organo competente.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. L'ente attende di conoscere i dati di bilancio al 31/12/2024 e pertanto non ha proceduto ad accantonare risorse con riferimento alle annualità 2025-2027.

La delibera di Consiglio metropolitano per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni con riferimento ai bilanci al 31/12/2023 è prevista in una delle sedute del mese di dicembre, quindi in concomitanza all'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC. La Relazione ex art. 30 del D.Lgs 201/2022 costituirà, ai sensi del comma 2, appendice della Relazione tecnica ex art. 20 del D.Lgs 175/2016, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni con riferimento ai bilanci al 31/12/2023; sarà inviata all'Anac la relazione annuale sui servizi pubblici locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto.

L'Ente provvederà, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, rilevando eventuali partecipazioni da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016. Si rileverà con la stessa delibera di Consiglio metropolitano di cui sopra. Alla data odierna si presuppone che nessuna altra società sia da dismettere, ma si proseguirà esclusivamente con le operazioni di liquidazione di n. 2 società: ATC S.p.A in liquidazione e Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A in liquidazione

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, come riepilogati nell'allegato 1 al presente parere, nel quale sono indicate anche le anticipazioni ricevute.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS. Tabella PNRR inviata alla corte dei conti entro il 10/09/2024 con avanzamento procedurale al 30/06/2024 e finanziario al 31/12/2023 di tutti i progetti di cui la Città metropolitana di Bologna è soggetto attuatore ai sensi della deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 8/SEZAUT/2024/INPR

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025/2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR; (*tab 7.2 pag. 58 NI*)

- che l'Ente ha in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, appaiono coerenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al Dup. Appare coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Bologna 12/11/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Conti – Presidente (firmato digitalmente)

Dott. Enrico Falzoni – Revisore effettivo (firmato digitalmente)

Rag. Marcello Piolanti – Revisore effettivo (firmato digitalmente)

Allegato 1)